

Premessa

La Relazione, che ha una struttura sostanzialmente simile a quella dei precedenti anni salvo alcune innovazioni nell'analisi dei dati di bilancio in ragione dell'entrata in vigore nel 2007 della nuova tabella triennale, si compone di tre parti:

1. Le considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici.
2. Le tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.
3. La parte dedicata alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2007 dagli enti iscritti nella nuova tabella triennale. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti in modo da favorirne la lettura.

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82 che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri sugli enti italiani a carattere internazionalistico ai quali vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

1. Considerazioni d'insieme

Il Ministero degli Affari Esteri eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge del 1982.

La tabella triennale che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Questa Relazione si riferisce al primo anno del triennio 2007-2009 (cap. 2.1).

I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.

La disponibilità di risorse per ciascun anno viene determinata in base alla Legge finanziaria ed al successivo decreto ministeriale di ripartizione tra le diverse voci di spesa.

1.1. Attività degli enti

Anche nel 2007 le attività condotte dagli enti internazionalistici possono nell'insieme ritenersi positive. Pur con modalità diverse, a seconda delle loro dimensioni e specificità, ed in rapporto all'entità del contributo ricevuto ed alle entrate complessive, essi hanno svolto in maniera adeguata le loro rispettive funzioni negli ambiti indicati dalla legge (ricerca ed analisi su tematiche internazionali, organizzazione di conferenze e seminari e attività di formazione in tema di relazioni internazionali).

Si procede di seguito ad una considerazione generale sulle attività che gli enti hanno condotto nei settori della ricerca, della convegnistica e della formazione nell'anno 2007. Per una descrizione dettagliata del complesso delle attività degli enti si rinvia alla Parte terza della Relazione.

a) Analisi e ricerca

Anche nel 2007 gli enti hanno, come in passato, privilegiato, nelle loro attività di analisi e ricerca, temi che raccolgono in larga misura le priorità della politica estera italiana: Unione Europea, rapporti transatlantici, sicurezza e difesa, Balcani, Mediterraneo e Medio Oriente. Si rilevano, peraltro, taluni temi specifici nel lavoro di ricerca di alcuni enti: si pensi, ad esempio - oltre ai numerosi progetti in materia di rapporti transatlantici anche in connessione con le celebrazioni del sessantesimo anniversario del Piano Marshall - alla conferenza internazionale sull'Asia Centrale realizzata dall'ISPI a seguito della ricerca condotta dall'Istituto sulle medesime tematiche nel 2006 (Conferenza e ricerca entrambe sostenute con contributo ministeriale ex art. 2 della legge 948/82 rispettivamente nel 2007 e nel 2006), e alle nuove iniziative sulle questioni energetiche (seminari e studi dell'Istituto Bruno Leoni e del Circolo di Studi Diplomatici - anch'essi sostenuti con contributo ministeriale ex art. 2 della legge 948/82).

Il Ministero incoraggia peraltro gli enti a rivolgersi verso settori, o aree geografiche, di ricerca innovativi.

Permane di grande importanza per gli enti l'apporto del mondo accademico, rappresentato da suoi esponenti nella maggior parte degli organi collegiali degli istituti in parola (in modo più evidente in quelli più grandi). Se il collegamento fra enti e università è continuo e fruttuoso, non sempre tuttavia sfocia in rapporti istituzionalizzati. Una delle esperienze in tal senso è rappresentata dalla collaborazione stabile e pluriennale fra l'ISPI e l'Università Bocconi.

Anche per il 2007 si ritiene sia stato di indubbio vantaggio per gli enti internazionalistici collaborare con omologhi centri stranieri, spesso nell'ambito di *network* internazionali. La tendenza a collaborazioni estere diviene, peraltro, anche uno strumento per ovviare alla ancora carente pubblicazione e diffusione all'estero delle analisi realizzate in Italia. Anche in questo settore, si fanno notare le differenze nelle dimensioni degli enti presi in considerazione: per gli enti più grandi (SIOI, ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI, ASPEN) questo tipo di collaborazione è sempre più frequente; per enti di minore dimensione l'inserimento in circuiti internazionali risulta più difficile, salvo alcune eccezioni, come è il caso del CIME e del CIPMO.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste, *newsletter* o pubblicazioni anche informatiche di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica. Fra queste: "The International Spectator" dello IAI, "La Comunità Internazionale" della SIOI, "Relazioni Internazionali" e "Quaderni di Relazioni Internazionali" dell'ISPI (questi ultimi lanciati nel 2006, insieme agli "ISPI Working Papers"), "Aspenia" dell'Aspen Institute.

b) Convegni e seminari

L'attività di convegnistica svolta nel 2007 offre un panorama variegato (ed in notevole ampliamento) di manifestazioni: grandi convegni internazionali, seminari ristretti e a porte chiuse, molte iniziative curate in collaborazione con omologhi centri stranieri (il settore di cui trattasi è sembrato il più adatto a favorire collaborazioni esterne). Per offrire un'indicazione dell'attività degli enti nel 2007 in ambito di convegnistica, si segnalano alcune iniziative che hanno beneficiato di contributo straordinario, e curate d'intesa con il Ministero (cfr par. 2.2):

- ♦ Seminario su "L'Unità politica dell'Europa come strumento di equilibrio internazionale, di stabilità e di pace nel mondo", a cura della Fondazione De Gasperi.
- ♦ Seminario internazionale sul tema "*Bridging the Divide: Can Islamists and Western Positions Be reconciled?*", promosso dallo IAI.
- ♦ Convegno internazionale sull'Asia centrale, organizzato a Roma dall'ISPI.
- ♦ Convegno "Gli Stati Uniti e Ch'india: il passato che ritorna", organizzato dal Centro Studi Americani in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia.
- ♦ Conferenza internazionale della *European Association for South East Asian Studies*, organizzata dall'Associazione Italiana di Studi sul Sud Est asiatico.
- ♦ Tavola rotonda internazionale annuale sul diritto internazionale umanitario organizzata dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo e dedicata a: "*The Conduct of Hostilities – Revisiting the Law of Armed Conflict 100 years after the 1907 Hague Conventions and 30 years after the 1977 Additional Protocols*".
- ♦ Quarto convegno internazionale della Fondazione Magna Carta sulle "Nuove Relazioni Transatlantiche".
- ♦ Seminario internazionale organizzato dal Landau Network – Centro Volta, dal titolo: "*Towards a Global Bio-Security and Bio-Safety Framework: The Countries' Roles*".

c) Formazione

Anche nel 2007, alcuni enti internazionalistici (soprattutto quelli tradizionalmente occupati in attività di formazione, come la SIOI e l'ISPI, ma anche l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, rientrato in tabella proprio nel 2007) hanno investito in questo settore, allargando ulteriormente il ventaglio dell'offerta. Si ricorda l'importanza, per gli enti, di questo tipo di attività, anche sotto il profilo del reperimento di fonti di

finanziamento alternative a quelle pubbliche. I corsi curati dagli enti offrono percorsi formativi che coprono vari tipi di esigenze legate alla vita internazionale: oltre alla tradizionale preparazione di laureati al concorso di ammissione alla carriera diplomatica, gli enti offrono formazione, ad esempio, finalizzata all'avvio di carriere nelle organizzazioni internazionali; o in materia di cooperazione allo sviluppo, commercio internazionale, attività delle Regioni italiane rilevante in campo internazionale.

Fra le offerte formative più ampie si distinguono, come accennato, l'attività della SIOI e dell'ISPI. La SIOI, oltre ai tradizionali corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica e di formazione per funzionari internazionali e per operatori comunitari, tiene corsi di perfezionamento e aggiornamento per pubblici funzionari e per insegnanti, e di specializzazione in diritto europeo per gli operatori del diritto. Dal 2005 ha attivato un nuovo Master in "Giurisdizioni internazionali", al quale si sono aggiunti due ulteriori Master lanciati nel 2006, che anche nel 2007 hanno suscitato notevole interesse: quello di secondo livello in "Diritto ambientale: norme, istituzioni, tecniche di attuazione" e quello in "Geopolitica – Il Mondo Nuovo".

Fra le attività di formazione dell'ISPI, si ricordano il tradizionale Master in "*International Affairs*" rivolto a chi vuole intraprendere la carriera diplomatica o lavorare in ambito internazionale e le *Winter e Summer School* (corsi della durata di circa 15-20 ore ciascuno con l'obiettivo di fornire la possibilità di formarsi su tematiche internazionali). Dal 2005, sulla scia del successo delle *Winter e Summer School*, sono stati introdotti i Diplomi, percorsi specifici di approfondimento disponibili nell'ambito delle due formule formative. A questi ultimi si sono aggiunti nel 2006 i Diplomi avanzati, di taglio pratico e dall'approccio professionalizzante, riservati a quanti avessero già frequentato i corsi di base.

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo offre, per parte sua, un gamma crescente e sempre più articolata di progetti di formazione sulle tematiche dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, "tagliati" specificamente sulle esigenze del personale civile e militare delle amministrazioni nazionali e delle organizzazioni internazionali.

Oltre alla formazione, gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca ad hoc su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali), oltre che - in qualche caso - di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse. Fra le esperienze di quest'ultimo tipo, si segnalano quelle dello IAI, del CeSPI e dell'IPALMO.

1.2. Collaborazione fra enti

Permangono attuali nel 2007 le osservazioni formulate negli anni passati sulla limitatezza delle iniziative condotte in collaborazione fra enti italiani. Come già evidenziato, sono invece più frequenti (e in alcuni casi in crescita) i rapporti con centri di ricerca stranieri.

Restano valide, al riguardo, le valutazioni espresse gli scorsi anni: non è sempre agevole fra enti italiani attuare delle integrazioni di competenze e specializzazioni diverse – come invece può avvenire con enti stranieri. D'altro canto, è crescente l'attività svolta dagli enti con soggetti privati (cfr successivo paragrafo, sulle risorse degli enti), situazione che di fatto porta gli enti ad un'oggettiva "concorrenza" fra loro.

1.3. Entità dei contributi statali.

Nel 2007 è ripresa, sia pure non marcatamente, la tendenza alla graduale diminuzione delle risorse disponibili per i contributi agli enti internazionalistici ex legge 948/82.

Il *trend* discendente si era avviato nel 2002 in conseguenza della riduzione del capitolo di spesa 1163 (contributi a enti, associazioni e istituti vari). Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2001 al 2007 dei contributi assegnati agli enti internazionalistici in base alla legge 948/82. Come disposto dall'art. 32.2 della Legge finanziaria per il 2002, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto, emanato dal Ministro degli Affari Esteri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.

1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2007 - 2009 sono 16.

Per la SIOI - il maggiore beneficiario, insieme a IAI e ISPI, di contributo ordinario nel 2007 - il contributo corrisponde circa al 17,07% delle entrate complessive, mentre per gli altri enti maggiori (ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI, che hanno goduto in alcuni casi anche di contributi straordinari) l'incidenza del contributo ordinario sulle entrate totali oscilla fra il 5,50% e il 10,73%. Se si considera poi l'insieme delle entrate di tutti e sedici gli enti, l'incidenza media del contributo è pari a circa il 5,85% (tav. 2.1.2).

In tale quadro, gli enti hanno proseguito nell'impegno per individuare forme integrative di finanziamento. Soprattutto gli enti maggiori hanno ormai consolidato la loro capacità di attirare risorse aggiuntive da privati e da Regioni ed enti locali, grazie alle attività di formazione e ricerca, e dalle istituzioni europee o dalle organizzazioni internazionali.

Come indicato nelle scorse relazioni, da parte del Ministero si ritiene che il contributo pubblico agli enti debba rimanere uno strumento importante nell'ambito della ricerca nel settore delle relazioni internazionali, in quanto permette di assicurare che questa si svolga anche su materie di particolare interesse "pubblico", garantendo pluralismo di idee e ampia divulgazione dei risultati.

E' innegabile tuttavia che il rapporto fra lo Stato e gli enti divenga meno stringente al diminuire del contributo. Il necessario reperimento di risorse alternative da parte degli enti, specie di quelli "maggiori", porta infatti ad una minore attenzione verso temi di prevalente interesse pubblico ed all'aumento di ricerche e studi realizzati su commissione di privati, che sovente rimangono di proprietà dei committenti e non hanno larga diffusione. E' questa una tendenza destinata ad accentuarsi ed a consolidarsi, per la sopravvivenza degli enti di ricerca, sempre sullo sfondo di quello che va delineandosi come un riconfermato orientamento di compressione dei contributi pubblici.

1.5. Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri tramite l'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale.

Nel 2007, l'Unità di Analisi e Programmazione ha, come di consueto, mantenuto continui collegamenti con gli enti per verificare l'avanzamento delle loro attività ed il corretto l'utilizzo del contributo statale, e per discutere le rispettive programmazioni di iniziative.

Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, nel 2007 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale. Nessuno degli enti vigilati ai sensi della legge 948/82 ha presentato nell'arco dell'anno situazioni di carattere amministrativo o gestionale che destino particolari motivi di preoccupazione.

2. Contributi

2.1. Contributi ordinari (art. 1)

2.1.1. Contributo annuale per il triennio 2007-2009 (Tabella 2007-2009 - D.M. n. 02295 del 18 settembre 2007)

Ente		Contributo annuale
1	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)	259.000
2	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)	259.000
3	Istituto Affari Internazionali (I.A.I.)	259.000
4	Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (I.P.A.L.M.O.)	99.000
5	Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.)	72.500
6	Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.)	37.500
7	Aspen Institute Italia	37.500
8	Fondazione Alcide De Gasperi	37.500
9	Centro Studi Americani	24.500
10	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.)	20.000
11	Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (A.I.S.P.E.)	20.000
12	Circolo di Studi Diplomatici	20.000
13	Archivio Disarmo	20.000
14	Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	20.000
15	Fondazione Lelio e Lisli Basso	20.000
16	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	20.000
Totale contributi ordinari		1.225.500
Contributi straordinari		387.500
Totale Generale		1.613.000

2.1.2. Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2007)

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario	Incidenza contributo ordinario su entrate
S.I.O.I.	1.516.607,72	1.543.351,01	-26.743,29	259.000	17,07%
I.S.P.I.	3.343.150,00	3.336.971,00	6.179,00	259.000	7,74%
I.A.I.	2.412.400,26	2.404.615,83	7.784,43	259.000	10,73%
I.P.A.L.M.O.	1.021.719,60	1.017.578,40	4.141,20	99.000	9,68%
CeS.P.I.	1.317.901,23	1.339.750,84	-21.849,61	72.500	5,50%
C.I.M.E.	175.315,00	168.463,00	6.852,00	37.500	21,39%
ASPEN INSTITUTE ITALIA	7.090.584,00	6.231.886,00	858.698,00	37.500	0,53%
FONDAZIONE DE GASPERI	757.228,07	772.241,85	-15.013,78	37.500	4,95%
CENTRO STUDI AMERICANI	470.911,00	559.681,00	-88.770,00	24.500	5,20%
C.I.P.M.O.	325.096,72	326.676,74	-1.580,02	20.000	6,15%
A.I.S.P.E.	95.076,00	90.180,00	4.896,00	20.000	21,03%
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	67.807,76	67.622,12	185,64	20.000	29,49%
ARCHIVIO DISARMO	163.935,00	162.006,00	1.929,00	20.000	12,20%
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	136.310,15	126.704,48	9.605,67	20.000	14,67%
FONDAZIONE LELIO E LISI BASSO	559.256,65	607.735,23	-48.478,58	20.000	3,57%
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	1.512.426,00	1.471.644,00	40.782,00	20.000	1,32%
Totale	20.965.725,16	20.227.107,5		1.225.500	
Media					5,85%

2.2. Contributi straordinari (art. 2)

Programma delle iniziative approvate per l'anno 2007

Ente	Iniziativa	Contributo (euro)
ARCHIVIO DISARMO	Convegno "Si può fermare la proliferazione nucleare? L'attualità del TNP e la crisi iraniana".	20.000
ASPEN INSTITUTE ITALIA	Seminario internazionale <i>"The Marshall Plan 60 years on: legacy and lessons for Transatlantic relations"</i> .	20.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER GLI STUDI DI POLITICA ESTERA (A.I.S.P.E.)	Numero monografico della rivista "Affari Esteri" dedicato al 60° anniversario dell'avvio del Piano Marshall.	10.000
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ISTITUTO BRUNO LEONI	Ricerca "Il mercato del gas naturale".	15.000
ASSOCIAZIONE ASIA MAIOR	Asia Maior – numero annuale 2007.	12.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI STUDI SUL SUD EST ASIATICO	Conferenza internazionale della <i>European Association for South East Asian Studies</i> .	10.000
CENTRO ITALIANO PER IL MEDIO ORIENTE (C.I.P.M.O.)	Seminario di ricerca su "Dopo Annapolis, un percorso di riflessione e di proposta".	10.000
CENTRO STUDI AMERICANI	Convegno "Gli Stati Uniti e Ch'india: il passato che ritorna".	10.000
CENTRO STUDI STRATEGICI E DI POLITICA INTERNAZIONALE	Ciclo di seminari sull'Africa.	3.000
CENTRO STUDI SUL FEDERALISMO	Seminario <i>"Implementing the UN General Assembly's Counter-Terrorism Strategy: Addressing Youth Radicalization in the Mediterranean Region. Lessons Learned, Best Practices and Recommendations"</i> .	15.000
CENTRO STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (Ce.S.P.I.)	Ricerca/ciclo di seminari su "L'Europa Globale. Tre dialoghi sulle sfide che ci attendono".	18.000
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	Seminari/ricerca "L'Ucraina, fra Russia e Occidente - Alcune proposte di azione".	4.000
COMITATO ATLANTICO	Convegno <i>"Palermo Atlantic Forum – Nuove prospettive di sicurezza e cooperazione nel Mediterraneo, Medio Oriente e Asia"</i> .	20.000
CONSIGLIO ITALIANO PER IL MOVIMENTO EUROPEO (C.I.M.E.)	Convegno/esposizione su tematiche europee.	10.000
EURODEFENSE ITALIA	Conferenza internazionale di Eurodefense.	5.000

FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	Seminario su "L'unità politica dell'Europa come strumento di equilibrio internazionale, di stabilità e di pace nel mondo".	10.000
FONDAZIONE MAGNA CARTA	IV Convegno: "Le nuove relazioni transatlantiche".	20.000
FONDAZIONE ROSSELLI	Ricerca "Gli Istituti Italiani di Cultura per la promozione del <i>Brand Italia</i> ".	15.000
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	Seconda fase della ricerca/sondaggio sull'immagine esterna dell'Unione Europea.	10.000
ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI (I.A.I.)	Seminario su " <i>Bridging the Divide: Can Islamists and Western Positions Be reconciled?</i> ".	15.000
ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI (I.A.I.)	Seminario " <i>The contribution of Italy and the European Union to the collective security system of the United Nations</i> ".	20.000
ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI (I.A.I.)	Ricerca "Italia 2020" – analisi settoriali.	29.000
ISTITUTO PER L'EUROPA CENTRO ORIENTALE E BALCANICA (I.E.C.O.B.)	Ricerca su "Nazione, Territorio, Diritto all'autodeterminazione. Dove conduce l'esperienza Kosovara? Etnopolitica e prospettive di (de)stabilizzazione in Bosnia Erzegovina e Kosovo".	15.000
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO – SANREMO	Tavola rotonda annuale sul diritto internazionale umanitario: " <i>The Conduct of Hostilities – Revisiting the Law of Armed Conflict 100 years after the 1907 Hague Conventions and 30 years after the 1977 Additional Protocols</i> ".	20.000
ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (I.S.P.I.)	Ricerca su "Prospettive interne ed esterne della potenza russa: le opzioni di <i>policy</i> per l'Unione Europea e l'Italia".	15.000
ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (I.S.P.I.)	Convegno internazionale sull'Asia centrale.	24.000
ISTITUTO PER L'ORIENTE C.A. NALLINO	Oriente Moderno – Numero dedicato a "Islam e Democrazie".	1.500
LANDAU NETWORK – CENTRO VOLTA, COMO	Seminario internazionale " <i>Towards a Global Bio-Security and Bio-Safety Framework: The Countries' Roles</i> ".	7.000
NESSUNO TOCCHI CAINO	Tavola rotonda sulla moratoria della pena di morte.	2.000
SOCIETA' PER GLI STUDI SUL MEDIO ORIENTE - Se.SA.MO	Convegno "Sei giorni e quarant'anni – Il Medio Oriente dopo la guerra del 1967".	2.000
Totale		387.500

Impostazione del programma di iniziative.

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari). Si tratta di temi di rilievo per la politica estera italiana alla luce della situazione internazionale, e di iniziative che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.

L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con il Ministero, con contatti continui e riunioni presso il Ministero e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali di diretta competenza sui temi trattati.

Il programma per il 2007 ha compreso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni.

Fra le iniziative realizzate, oltre ai convegni già riportati al par.1.1, conta segnalare:

- la ricerca biennale (nel corso del 2007 ne è stata realizzata la seconda parte) sull'immagine esterna dell'Unione Europea, curata dal Forum per i Problemi della Pace e della Guerra;
- le iniziative di commemorazione per i 60 anni dal lancio del Piano Marshall;
- le pubblicazioni di numeri monografici di riviste come Affari Esteri, Oriente Moderno e Asia Maior.

2.3. Serie storica 2001-2007 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82

Valori in migliaia di Euro

<i>Contributi ad Enti internazionalistici</i>	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
▪ stanziamento iniziale	2.094,2	1.789,4	1.595,0	1.740,6	1.419,0	1.626,00	1.613,00
▪ decurtazioni	-	-	-	(-290,0)	-	-	-
▪ stanziamento effettivo	2.094,2	1.789,4	1.595,0	1.450,6	1.419,0	1.626,00	1.613,00